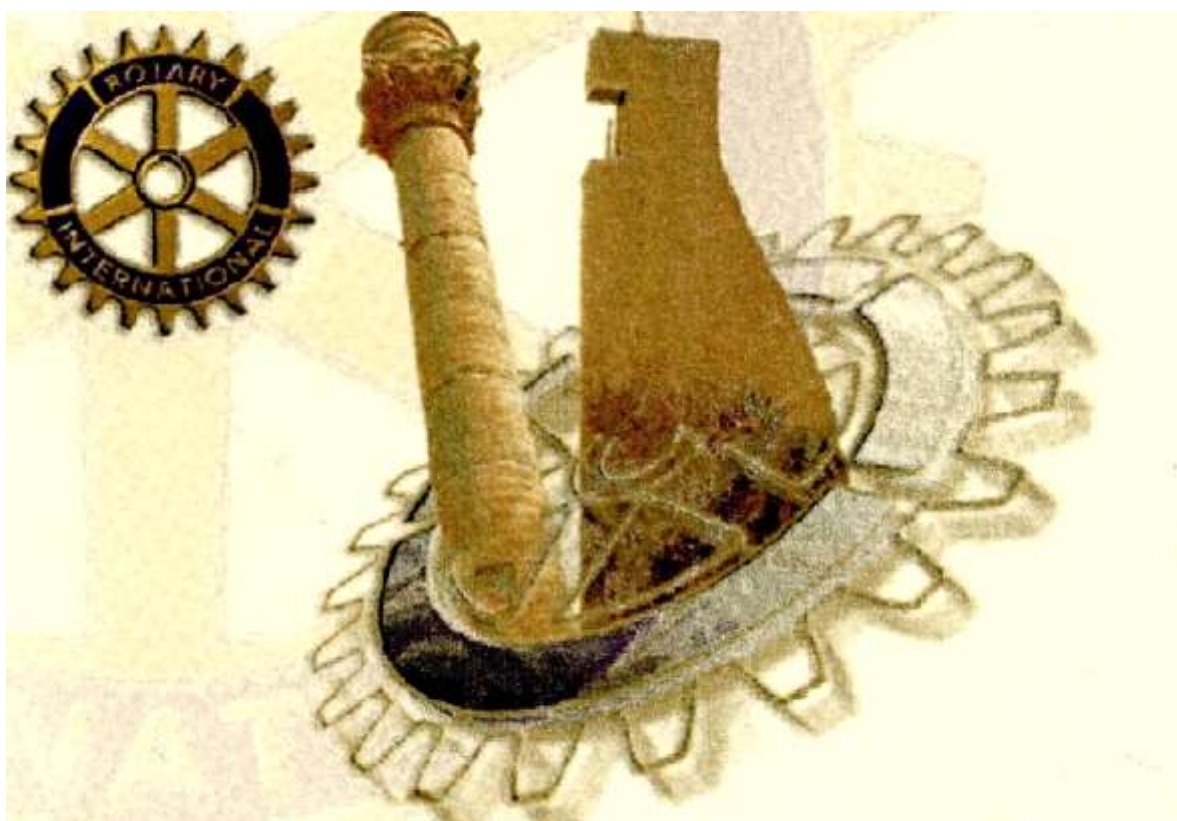


ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2120



Rotary Club Brindisi
1956 - 2006



This Certifies that the Rotary Club of
Brindisi, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, duly authorized, are subscribed hereto this tenth day of July Anno Domini 1956.



[Signature]
President Rotary International

[Signature]
Secretary Rotary International

Recommended by

[Signature]
District Governor



La "Chart", cioè il documento ufficiale di ammissione al Rotary International

Saluto del Presidente

Ritengo che la mera coincidenza che mi vede ricoprire la carica di presidente del Club nel momento in cui si celebra il cinquantesimo anniversario della sua fondazione sia per me motivo di privilegio e di soddisfazione.

È perciò con vivo compiacimento e giustificato orgoglio che mi accingo nell'impegno, silenzioso ed assiduo, per continuare nella paziente opera dei miei predecessori e dare nuovo impulso alle attività sociali ed all'impegno operativo per riaffermare, qualora ce ne fosse ancora di bisogno, i valori rotariani del "servire".

Naturalmente il servizio deve essere sentito ed attuato sinergicamente da tutti e non affidato a semplici annunci, bisogna avere in comune con gli altri, cioè, la vocazione al servizio e alla solidarietà, mai proclamati, ma continuamente dimostrati sia nell'attuazione dei programmi in cui il Club si è impegnato sul territorio sia in quelli promossi dal Rotary in tutto il mondo.

L'elemento che unisce strettamente tutti i rotariani è costituito dall'amicizia, intesa come comunanza d'intenti e d'impegno, che indica, peraltro, la strada maestra da percorrere per uscire da noi stessi e rivolgere l'attenzione verso gli altri.

È in buona sostanza lo stimolo a vivere una vita di relazione, scambiando idee ed opinioni con gli altri, ma anche offrirsi per il piacere di semplicemente frequentarsi, il cercare l'altro sapendo di avere sempre un amico attento ascoltatore e pronto anche a consigliarti disinteressatamente.

Certo è sempre possibile che qualcuno abbia fatto delle esperienze negative, ma tutto il mondo non è mai tutto bianco o tutto nero.

I rotariani sanno che per cambiare in meglio il contesto sociale in cui vivono ed operano devono cercare, prima di tutto, di promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra loro, proprio allo scopo di servire meglio l'interesse generale con concreto, costante ed appassionato impegno. Il Rotary è nato oltre cento anni fa, ma i suoi principi fondanti, mi piace ricordarlo, erano e rimangono il servire, l'amicizia tra gli uomini, la solidarietà e la pace tra le nazioni.

Chiudo ringraziando tutti quegli amici che con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione di questa pubblicazione.

Mario Poli

Introduzione

Il Rotary Club di Brindisi ha varcato la soglia dei suoi primi cinquant'anni. Dieci lustri di vita intessuta di tante vicende, di eventi che si sono accavallati nel tempo come un'onda lunga di iniziative che, comunque, sono state intraprese per diffondere e cercare di far capire i principi fondamentali della cultura rotariana.

Il Rotary International, com'è noto, è un'associazione di uomini e donne, ai quali si riconoscono doti di preminenza umana e di eccellenza professionale, ma anche qualità di spirito consociativo, dai quali scaturiscono i comportamenti indispensabili a dare concretezza all'azione di servizio sul territorio, corroborata dallo spirito di amicizia, solidarietà, tolleranza e libertà che anima tutti i rotariani.

È pertanto con sincero e giustificato orgoglio e condividendo i sentimenti di tutti gli altri Soci, e probabilmente anche di quelli che per tante ragioni ci hanno dovuto/voluto lasciare, che celebriamo il cinquantesimo anniversario della fondazione del nostro Club.

Nel rivivere, attraverso la lettura di questo breve saggio, l'avventura di 50 anni di vita del nostro sodalizio, mi piace credere che, insieme agli altri amici che ne fanno parte, si rafforzi il nostro attaccamento al Rotary, perché con la collaborazione di tutti si possa migliorarne, ove necessario, il percorso guardando fiduciosi al futuro.

Il nostro non deve essere solo un auspicio, ma un lavoro serio, convinto ed assiduo, attraverso il quale, con la potenzialità della nostra amicizia, nella quale crediamo fortemente, dobbiamo cercare di conseguire quel generale miglioramento della società che è nei desideri di tutti.

Concentrare in poche pagine una storia lunga cinquant'anni non è impresa di poco conto; c'è stato bisogno di realizzare una sintesi degli avvenimenti, che, senza essere tediosa, riuscisse però a far comprendere fatti ed eventi che hanno coinvolto persone che, con il loro concreto apporto, hanno fatto vivere in tutto questo tempo il Rotary Club di Brindisi e che, con le loro indicazioni, hanno portato contributi di non poco effetto alla vita della Città di Brindisi e del suo territorio.

Ora che il mondo sta vivendo momenti critici non ci si può sottrarre ad un esame di coscienza, non certamente per riconoscere torti o ragioni, bensì per ripensare il modo di proporsi nella società cosiddetta "globale", per cercare i mezzi ed i modi per un dialogo aperto tra i popoli, le culture e le religioni, allo scopo di avvicinare ed affratellare le genti.

È questa un'azione da intraprendere con fiducia ed entusiasmo e con la positività che ci deriva dal nostro operare quotidiano, per seminare e diffondere, specialmente nelle nuove generazioni, le idee per una formazione culturale ed intellettuale che attraversi tutte le parti del mondo diffondendo i semi della pace.

Diventa opportuno, altresì, ricollocare alcune priorità al loro posto, perché le distorsioni provenienti dalla società "globale" sono intervenute a deformarne il senso, ma anche perché certi traguardi si possono raggiungere solo con un rigore etico, indispensabile per conseguire integrità morale ed eccellenza professionale.

Tutti insieme, perciò, dobbiamo lavorare per rimuovere gli ostacoli che nella società di oggi si frappongono al nostro servire meglio e non ci siano più incertezze, instabilità precarietà e rischi derivanti anche da visioni distorte delle relazioni umane, per tendere continuamente all'innovazione ed anticipare il futuro dell'evoluzione del singolo individuo e dell'intera collettività.

Dobbiamo sapere tutti che il Rotary International incarna l'universo progressista perché è formato da una molteplicità e pluralità di energie indipendenti, ma al tempo stesso concorrenti, che riconoscono all'uomo uno spessore biologico-spirituale proteso verso una forma più matura di evoluzione, che non è dettata dal caso o dalla necessità, ma dal progresso continuo verso forme di miglioramento del vivere civile.

Roberto Di Campi

L'inizio e lo sviluppo del Club

Ricordando gli obiettivi comuni condivisi, le relazioni sociali e l'amicizia portatrice di nuove conoscenze, dobbiamo ricordare la prima riunione presso il Grande Albergo Internazionale per la consegna della carta al Rotary Club di Brindisi, sotto il governatorato dell'avv. Carlo Russo Frattasi di Bari. La carta venne materialmente consegnata dal past governor avv. Guglielmo Grassi Orsini, all'epoca presidente del Club di Lecce. Alla suddetta riunione parteciparono i primi venticinque soci, che desideriamo qui di seguito ricordare:

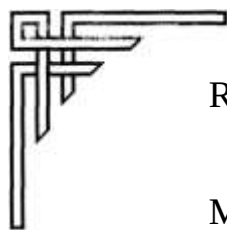
I Soci che per primi ebbero la tessera del Rotary nell'anno 1956-57

AMENDOLA Matteo Renato	MURATORE Filippo
CABISSO Piero	MURRI Carlo
CAIATI Italo Giulio	PANICO SARCINELLA Corrado
CARISSIMO Alessandro	PERRINO Antonio
DE CASTRO Augusto	PASIMENI Antonio
DE FACCENDIS Giovanni	PASSANTE Luigi
DE FRANCESCO Antonio	PRIMICERY Carlo
DI GIULIO Antonio	RONZINI Mario
GUADALUPI Francesco	SCARASCIA Carlo
GUADALUPI Vincenzo	TERRIBILE Pompeo
MADARO Adolfo	TITI Teodoro
MARAVITA Luigi	TRIZZA Angiolo
MUGNOZZA Lorenzo	

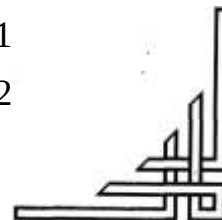
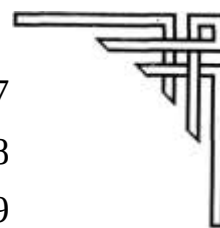
Il Consiglio Direttivo dell'anno della Fondazione 1956-57

Presidente: *Mario Ronzini*
Segretario: *Luigi Passante*
Consiglieri: *Piero Cabisso, Luigi Maravita, Carlo Murri,*
Corrado Panico Sarcinella, Teodoro Titi.

Il medesimo Consiglio venne confermato per l'anno rotariano successivo 1957-58. Andando avanti nella strada percorsa dal Rotary Club di Brindisi dalla sua fondazione, ci sembra doveroso ricordare quanti hanno presieduto il Club durante il percorso di questi dieci lustri di vita.

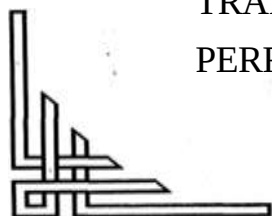


RONZINI Mario	1956-57
	1957-58
MARAVITA Luigi	1958-59
DE FRANCESCO M. Rosario	1959-60
PANICO SARCINELLA Corradino	1960-61
MURRI Carlo	1961-62
SILVESJRINI Antonio	1962-63
CARISSIMO Alessandro	1963-64
BONOLI Carlo Livio	1964-65
ELIA Francesco	1965-66
MAZZARI Carlo	1966-67
GUADALUPI Francesco	1967-68
DI GIULIO Antonio	1968-69
POTI' Leonardo	1969-70
PASSANTE Luigi	1970-71
CALA' Giovanni	1971-72
VALLARINO Ubaldo	1972-73
DE PALMA Vittorio	1973-74
VALERIO Vittorio	1974-75
PERRINO Antonio	1975-76
LO PARCO Francesco	1976-77
VELLA Michele	1977-78
QUARTULLI Vito Antonio	1978-79
SCORSONELLI Corrado	1979-80
PALAZZO Giovanni	1980-81
SCARASCIA MUGNOZZA Carlo	1981-82





MARSEGLIA Silvano	1982-83
ARINA Francesco	1983-84
PERRINO Nicola	1984-85
RINI Ubaldo	1985-86
RAGIONE Francesco	1986-87
CAPONE Luigi	1987-88
CARISSIMO Antonio	1988-89
CAPETO Gaetano	1989-90
MELE Cosimo	1990-91
AMORELLA Italo	1991-92
D'ALO' Cosimo	1992-93
DI CAMPI Roberto	1993-94
CAVALIERE Paolo	1994-95
PERRETTI Ferruccio	1995-96
CERVINO Francesco	1996-97
GORGONI Giuseppe	1997-98
PIROZZI Virginia	1998-99
CAFARO Ferrero	1999-00
CRISTOFARO Giuseppe	2000-01
DONATIVI Francesco	2001-02
STOMATI Antonio	2002-03
CERVINO Francesco	2003-04
TRARACCA Antonio	2004-05
PERRINO Angela	2005-06



Rotary Club di Brindisi

Distretto 2120 – N. 12466

Elenco dei soci che attualmente fanno parte del Club
e che sono insigniti della Paul Harris Fellow (PHF)

N° Identificativo	Cognome e Nome	Data PHF	\$
3461989	CAFARO Ferrero	Giu. '03	1.000
2360805	CERVINO Francesco	Giu. '99	1.000
1969454	CRISTOFARO Giuseppe	Giu. '04	1.000
2100342	DI CAMPI Roberto	Apr. '98	1.000
2100343	GORGONI Giuseppe	Lug. '00	1.000
4552879	PERRINO Nicola	Mar. '88	1.000
3343843	PIROZZI Virginia	Mag. '99	1.000
4411090	VELLA Michele	Mar. '88	1.000

Oltre ai soci, hanno ricevuto la *Paul Harris Fellow* (PHF) lo stesso *Club* nel Maggio del 2002, la *Città di Brindisi* ed altre *Autorità* o *Studiosi* cui il Club, di volta in volta, ha fatto riferimento e che ha riconosciuto meritevoli della PHF.

Avvenimenti più importanti

La sintesi degli avvenimenti più importanti che, per il loro significato e valenza, vanno ricordati sono stati raggruppati e vengono riportati appresso.

Manifestazioni organizzate:

Assemblea Distrettuale del 1967;

Congresso dell'allora Distretto 190 - Mezzogiorno d'Italia (regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) e Malta - del 1976, con la partecipazione di 1.050 congressisti, tenutosi nei giorni 23, 24 e 25 aprile a Selva di Fasano.

L'intenso programma di lavoro del Congresso era imperniato sulla trattazione di due importanti temi:

1. **“Politica del Mezzogiorno 1976”** con relazione del nostro socio on.le prof. Italo Giulio Caiati (già Ministro per il Mezzogiorno),
2. **“Panorama sanitario italiano”** con relazione del rotariano prof. Giovanni L'Eltore.



Immagine del Congresso alla Selva di Fasano mentre parla l'on. Italo Giulio Caiati

A partire dal 1960 il Club ha organizzato e coordinato delle crociere nei Paesi d'Oltremare ed in Medio Oriente con la partecipazione dei rotariani di tutta Italia. Secondo gli intendimenti dei responsabili le crociere rappresentavano il modo migliore per i rotariani dei diversi distretti di incontrarsi e conoscersi, stabilendo tra loro legami di amicizia, mentre per quanti si conoscevano già, era, invece, un modo di rinsaldare i vincoli amichevoli.

Inoltre numerose crociere annuali in Grecia furono organizzate per i giovani licenziati degli istituti di Scuola Media Superiore; queste furono estese anche a tutti i giovani del Distretto.



Comitiva in navigazione della IVa Crociera dell'Amicizia, particolarmente ricordata, che si è svolta dal 29 maggio all'8 giugno del 1965 nel Mediterraneo Orientale.



La comitiva nella zona delle Piramidi



A tavola durante la conviviale con il Rotary Club del Cairo

Per i successi ottenuti con l'organizzazione delle suddette crociere, al Club fu assegnato il Trofeo *“Targa dell’Amicizia”*.

Il **Convegno Interdistrettuale** per la consegna del **Premio Internazionale Colonie Magna Grecia “Arialdo Tarsitano”** del 1986. Il *“Premio Internazionale Colonie Magna Grecia”* è stato istituito il 1° ottobre 1978 proprio ad opera di Arialdo Tarsitano, all'epoca presidente del Club di Corigliano-Rossano e al quale il Premio è stato poi intitolato, in riconoscimento dell'opera intensa ed efficace svolta dallo stesso. Il Premio viene conferito annualmente e si prefigge lo scopo di promuovere e far conoscere il luminoso passato dei territori che definivano le cosiddette Colonie della Magna Grecia.

La **Rassegna Nazionale del Presepe** fino alla XVII edizione.

Il **Forum Interdistrettuale del 1999** tra i distretti 2100, 2110 e 2120 sul tema *“Dalla Cultura dell’Accoglienza alla Cultura dell’Integrazione”*, aperto dalla presidente di Brindisi Virginia Pirozzi e concluso dal presidente di Brindisi Valesio Massimo Manfreda



Il Tavolo della Presidenza durante l'esecuzione degli inni



Visione di apertura del Forum Interdistrettuale: saluto della Presidente del Club

Questa iniziativa ha trovato grande riconoscimento negli ambienti culturali e politici, italiani e stranieri, per il tema di grande attualità sociale, come è stato poi constatato negli anni successivi e che tuttora viene vissuto, purtroppo, con grande dolore e sacrifici umani.

Il **Club** è **stato insignito** della “*Lode Presidenziale*” per l’attività esplicata nel corso dell’anno 1998-1999.

Il **Forum** Distrettuale del 2002 sul tema “*La Torre della/nella/per la masseria: esempi e modelli nel Brindisino*”, che si è tenuto nei saloni di Borgo Ducale, con la partecipazione di numeroso pubblico e al quale è intervenuto il *Governatore Incoming*, dott. prof. Cosimo Sebastio.

Nell'occasione sono stati presentati e distribuiti ai partecipanti prodotti locali della nostra agricoltura.



Intervento del Governatore incoming Dott. Prof. Cosimo Sebastio

Il “Gran Galà di Beneficenza” del 27 settembre 2002, nei saloni del Circolo Ufficiali dell’Aeroporto di Brindisi, *Service pro “La Nostra Famiglia”*, riunione interclub con Brindisi Valesio, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni-Rosamarina- Valle d'Itria, Inner Wheel, Rotaract e Interact.



Il tavolo della presidenza durante la Tavola Rotonda

Intermeeting del 6 febbraio 2003 sul tema “*Cardiochirurgia a Brindisi, sogno o realtà*” con Brindisi Valesio, Lions Brindisi, Mesagne, Ostuni e Francavilla Fontana, Inner Wheel Brindisi, A.M.M.I. Brindisi, Soroptimist Brindisi e Brindisi Cuore.

Infine, ha stabilito contatti con sette Club di altri Paesi, dei quali sei affacciano sul Mediterraneo e sono: Atene e Corfù (Grecia), Istanbul (Turchia), Cairo (Egitto), Haifa (Israele) e Beirut (Libano), mentre il settimo si trova nell'emisfero opposto, cioè in Australia, ed è il Rotary Club of Surfers Paradise West del distretto 9640.



Il tavolo della presidenza durante l'Intermeeting

Nel quadro del programma che offre a giovani professionisti all'inizio della carriera la possibilità di compiere soggiorni di studio della durata di 4-6 settimane in un Paese straniero, mediante il gemellaggio tra Distretti di Paesi diversi, vengono organizzate visite incrociate di team composti da giovani professionisti non rotariani guidati da un capogruppo rotariano.

Il nostro Club ha ospitato negli anni dal 2002 al 2006 diversi Gruppi di studio provenienti anche da Paesi d'Oltremare, mentre ha inviato in Brasile la concittadina dott.ssa Cristiana Pennetta



*Scambio Gruppo di Studi 2002-2003 tra il Distretto 2120 ed il Distretto 7600 della Virginia (USA)
Team leader a destra: Jacqueline Poarch del Club di Petersburg Virginia Rotary Club*



Al centro la dott.ssa Cristiana PENNETTA che ha partecipato al programma Scambio Gruppo di Studi che si è svolto tra il Distretto 2120 ed il Distretto di San Paolo del Brasile recandosi in Brasile con altri 3 giovani professionisti del Distretto 2120. Aprile-Maggio 2006. Il viaggio è stato interamente finanziato dalla Fondazione Rotary.



*Scambio Gruppo di Studi che si è svolto tra il Distretto 2120 ed il Distretto dell'Ohio 6690 Stati Uniti – Programma della Fondazione Rotary 2003-2004.
Al centro: il Prefetto di Brindisi, Cesare FERRI, ed il Team Leader Roger STINEHART, socio del Columbus Rotary club; A destra: Presidente R.C. Brindisi Gen. Francesco Cervino Seconda a sinistra: Ing. Angela PERRINO responsabile del programma per il club di Brindisi*



*Scambio Gruppo di Studi che si è svolto tra il Distretto 2120
ed il Distretto di Ibaraki 2820 del Giappone
Programma della Fondazione Rotary 2004-2005.
Al centro: Arch. Simona ANELLI inviata da Brindisi.*



*Al centro: Yoshi Sakuyama, socio del club Rotary Takahagi.
Team Leader del Distretto 2820 nel GSE del 2004-05,*



*Scambio Gruppo di Studi che si è svolto tra il Distretto 2120 ed
il Distretto di San Paolo del Brasile 4420
Programma della Fondazione Rotary 2005-2006.*

Al centro in alto team leader: Romeo Sperduti socio del club di San Paolo



Il team brasiliano incontra il Sindaco Domenico Mennitti

Il Club ha fondato:

In seno al Club, il *Rotaract* e l'*Interact*.

Nonché i seguenti Rotary Club:

Nel 1971, il **Rotary Club di Fasano** (Presidente *Luigi Passante*).

Nel 1979, il **Rotary Club di Ceglie Messapica** (Presidente *Vito Antonio Quartulli*).

Nel 1988, il **Rotary Club di Brindisi Valesio** (Presidente *Luigi Capone*).

Nel 1984, Brindisi insieme ai Club di Ceglie Messapica, Fasano, Martina Franca e Putignano hanno promosso, costituito e realizzato il “**Progetto Pluriennale Trulli Mare**”, giunto al 22° anno di attività e diventato, nel contempo, *Azione di Pubblico Interesse Distrettuale*.



La Vela ricordo

Inoltre, con atto pubblico per notaio Ernesto Narciso, registrato a Brindisi il 1° agosto 1988 al N° 1808 mod. I, **ha fondato l'Università della 3ª Età**, intitolata al compianto socio *Dr Giovanni Palazzo*. La sede che in un primo tempo era presso il C.I.R.S.E.C. della Regione Puglia è stata spostata in seguito presso la Scuola Media Salvemini.

L'*Università della 3ª Età* non ha scopo di lucro e si propone di contribuire all'elevazione culturale dei soci attraverso corsi e laboratori su argomenti specifici, ma anche di operare un'analisi storica della sintesi culturale attuale partendo dalle generazioni immediatamente precedenti per comprenderne, attraverso il confronto tra soggetti di diversa età, la genesi, l'evoluzione e lo sviluppo.

Lo scopo di fornire attività socio-culturale permane e trova convinto riscontro nella larga partecipazione non solo di semplici cittadini, ma anche d'insegnanti delle scuole medie superiori. I corsi e i seminari, talvolta integrati da conferenze e visite guidate, hanno luogo secondo un programma stabilito di anno in anno anche sulla base delle richieste dei soci alunni e vengono aperti, di norma, quando si raggiunge un numero minimo di partecipanti, che varia a seconda della materia.

Il Club continua a sostenere l'*Università della 3ª Età* con contributi annuali che sono erogati in base al numero dei soci.

Il Club ha realizzato:

Numerose pubblicazioni, fra le quali la più ponderosa è quella della “*Cronaca dei Sindaci di Brindisi*”, della quale sono stati stampati i primi due volumi: il I Vol. (1529-1787 di pagg. XXXI - 636) stampato a Luglio del 1978 ed il II Vol. (1787- 1860 di pagg. XLVII - 731) finito di stampare nel Giugno del 2001.

Insieme all’*Inner Wheel di Brindisi* ed al *Rotary Club di Brindisi Valesio* ha contribuito alla divulgazione degli interventi di restauro della Fontana Tancredi e del Loggiato dei Templari, operati dalla Soprintendenza ai Beni A.A.A.S. della Puglia, mediante la pubblicazione di una monografia illustrata stampata dell'anno 1998.

Inoltre, in piena sintonia con lo spirito del Rotary International, per assicurare in futuro un ricordo di ciò che è stato il nostro passato, per essere presenti e partecipi di tutti i fermenti ed iniziative volte alla promozione e divulgazione della cultura in tutte le sue espressioni, ma anche per il recupero e la riscoperta delle proprie tradizioni e delle radici culturali, ha provveduto direttamente al recupero ed al restauro di numerose opere d’arte, tra le quali: *La statua della Madonna della Neve* in pietra locale policromata: rosso con racemi d'oro per la tunica; blu, con decorazioni anch'esse dorate, per il manto listato da una fascia di gallone con decoro a rilievo, rappresenta la Vergine in piedi con il Bambino sulla sinistra. Aveva collocazione sul secentesco, e ora non più esistente, altare maggiore di San Benedetto fra altre due statue, a mezzo busto, con teca-reliquiario nel petto, rappresentanti Santa Maria Egiziaca e Santa Maria Maddalena.

La statua, comunque, non era stata realizzata per avere quella collocazione provenendo dalla vicina chiesa di Santa Maria della Neve; qui si svolgevano riti propiziatori da parte delle donne che temevano la perdita del latte cui, peraltro, si vendeva a legare l'insorgere dell'itterizia nei neonati.



Madonna della Neve

Il gruppo pittorico del 1700 raffigurante l'Annunciazione di *Maria Vergine*, già situato nella sala conferenze dell'Arcivescovado ed ora destinato al Museo diocesano.



Annunciazione

La tela del '700 "*Angelo col simbolo della Passione*" della scuola di Simone Vouet già situata nella Chiesa di S. Teresa ed ora nella Chiesa Cattedrale di Brindisi. Si tratta di una tela dipinta ad olio del XVII sec., inserita in una cornice di legno argentata e meccata.

Il dipinto "*Angelo con la scala della crocifissione*" è stato identificato e riferito al pittore francese Simon Vouet (1590-1649). Secondo gli studiosi del settore, questo pittore ha dipinto una serie di Angeli con il simbolo della Passione e, dopo le dispersioni verificatesi nell'Ottocento delle collezioni ove erano custodite, rimane tuttora misteriosa come alcune tele siano pervenute sino a noi nell'Italia Meridionale.



Angelo col simbolo della Passione

La tela del XVII sec. raffigurante la *Madonna della Concordia* (di proprietà privata), che, rimossa dalla Cappella della Concordia (situata nell'omonima piazza) ai primi del '900, dopo il restauro, si trova presso l'antica Chiesa di S. Paolo;



Madonna della Concordia

Tele raffiguranti altrettanti Vescovi Metropolitani che hanno diretto l'Archidiocesi di Brindisi o sono stati presenti sul territorio dell'Archidiocesi dal 1518 al 1951;



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di Brindisi ed Oria, Pietro Carafa (1518-1524), pontefice col nome di Paolo IV° (1555-1559)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di Brindisi Giovanni Angelo Ciochi del Monte (1751-1759)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di Brindisi Giovanni Battista Rivellini (1778-1795)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di Brindisi Annibale De Leo (1798-1814)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di Brindisi
e amministratore apostolico di Ostuni Diego Planeta (1841-
1849)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di
Brindisi e amministratore apostolico di Ostuni
Raffaele Ferrigno (1856-1875)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di Brindisi e amministratore apostolico di Ostuni Luigi Maria Aguillar (1875-1892)



Ritratto ad olio su tela databile al XVIII sec. di vescovo metropolita di Brindisi del quale non si conosce il nome



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di
Brindisi e amministratore apostolico di Ostuni
Tommaso Valeri (1910-1942)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo metropolita di
Brindisi e amministratore apostolico di Ostuni
Francesco De Filippis (1942-1953)



Ritratto ad olio su tela dell'arcivescovo di Zara profugo a Brindisi Pietro Doimo Munziani (1890-1951)

Il recupero e restauro della tela raffigurante S. Antonio con Bambino nella Cappella De Ferrejra nella Chiesa di S. Teresa;



S. Antonio con Bambino

Ha realizzato con spese a totale suo carico l'arredo urbano dei giardini di Piazza Vittorio Emanuele II mediante l'installazione di sedici panchine in masso di pietra di Trani, ricevendo i sentimenti di gratitudine della cittadinanza attraverso i ringraziamenti del Sindaco pro-tempore;



Arredo urbano di Piazza Vittorio Emanuele II - panchine in masso di pietra di Trani

L'arredo urbano dell'aiuola posta davanti alla residenza del Prefetto – Palazzo Montenegro – sul Lungomare Viale Regina Margherita, donando al Comune una grossa ancora di nave mercantile;



Arredo urbano dell'aiuola antistante la residenza del Prefetto

Il Club ha promosso:

Il restauro delle Colonne Romane (cd. Terminali della Via Appia). Infatti, sin dal 1986 ha posto all'attenzione delle Autorità e dei cittadini lo stato precario in cui versava tale monumento.

Su tale argomento ha continuato ad insistere nel tempo, organizzando convegni, manifestazione e tavole rotonde, mai mancando di sollecitare le Autorità locali e di governo competenti. In occasione degli apprestamenti per il rimontaggio delle stesse, nel maggio del 2002, il Club si è gemellato con il Club Rotary di Roma Appia Antica del Distretto 2080; il rimontaggio delle Colonne è avvenuto nel corso dell'anno 2003, per cui queste possono essere ammirate in sito.



Nel quadro dell'azione Professionale, terreno specifico per i rotariani, perché chiamati a far parte del Rotary in base ad una "Classifica", che rappresenta il campo di lavoro in cui ogni socio opera, ed allo scopo di richiamare e sottolineare i valori dell'etica del lavoro, ma anche per evitare la perdita di quel patrimonio di conoscenze e di valori connessi con le persone che, avanti negli anni, hanno con la loro laboriosa esistenza fornito esempi significativi di attaccamento al lavoro, a partire dal 14 giugno 1994, il Club ha istituito e deliberato di assegnare dei "Riconoscimenti Professionali", facendosi carico delle due medaglie d'oro e delle pergamene da consegnare ai prescelti.

Il conferimento dei "Riconoscimenti" è proposto da un'apposita Commissione, che opera in base ad un preciso regolamento e sceglie i candidati all'interno di un'area di attività indicata all'inizio dell'anno dal Consiglio Direttivo, per un'assegnazione equilibrata dei premi.

17 giugno 1994 – La prima volta della consegna dei riconoscimenti professionali



Consegna della medaglia d'oro e pergamena alla prof.ssa Delia CRISTOFARO



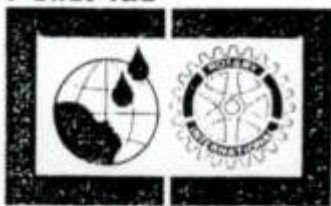
Consegna della medaglia d'oro e della pergamena all'autore concittadino Giustino DURANO

Infine, ha contribuito o donato:

Oltre alle consuete contribuzioni annuali di \$ 1.000 (o 2.000 a seconda dei casi), nel 1988 ha versato la somma di \$ 6.753 alla Rotary Foundation, ricevendo dal Presidente internazionale, Charles C. Keller, l'attestazione di "*Extraordinary Act of Service*".

Rotary Club *Brindisi*
THE ROTARY FOUNDATION
OF
ROTARY INTERNATIONAL

PolioPlus



Contribution us \$ 6753

This certificate is presented in appreciation of your club's

Extraordinary Act of Service

during the

PolioPlus Campaign

to immunize the children of the world

Charles C. Keller
CHARLES C. KELLER

PRESIDENT
ROTARY INTERNATIONAL

Carlos Canseco
CARLOS CANSECO

CHAIRMAN
THE ROTARY FOUNDATION TRUSTEES

1986-1988

Nel 1990, oltre ai contributi diretti e personali dei soci profusi per il massiccio esodo degli albanesi a Brindisi (ne arrivarono circa 10.000 tutti insieme su una sola nave), apprese le difficoltà di alcune istituzioni locali, ha versato alla Croce Rossa Italiana Provinciale la somma di L. 7.000.000, per i soccorsi più immediati ed urgenti.

Sempre nel quadro degli aiuti diretti alla popolazione albanese, nel corso del 1992, apprese le condizioni di assoluta precarietà del servizio sanitario in una zona del territorio albanese, ove le prestazioni venivano erogate solo una volta a settimana, per agevolare il lavoro del medico incaricato e in accordo con lo stesso, ha realizzato un ambulatorio nel paesino di Kanina, sulla collina di Valona, fornendolo di lettino attrezzato anche per visite ginecologiche, armadio, scorte di articoli per medicazioni e medicinali, nonché di ferri chirurgici usuali e monouso.

Nel 1992 ha donato una carrozzella ad un diversamente abile per consentirgli di muoversi autonomamente, sia pure nei limiti delle sue possibilità.

Nel corso dell'anno 1997 ha acquistato insieme all'Inner Wheel e all'Associazione Amici del Presepe, un grande presepe (mt. 5,00 x mt. 3,00) di A. Greco ispirato al '700 napoletano, con gran parte degli elementi che non sono copie, ma originali autentici restaurati. Il 28 gennaio 1998 tale opera è stata donata al museo diocesano "A. Tarantini" ed oggi può essere ammirato nella Chiesa di S. Benedetto.

Nel dicembre del 2001 ha versato alla Fondazione "Isabella Bellanova" la somma corrispondente ad una adozione a distanza per tre anni (2002-2004) del bambino Rafael Da Silva Santos;

Nel 2003 ha donato un frigo-congelatore di grande capacità al Centro di Accoglienza e Ristoro della CARITAS di Via Conserva.

Nel gennaio 2005 ha effettuato una donazione a favore della Missione Cattolica di Marzabit, in Kenia, per la costruzione di una scuola elementare femminile.

Nel maggio 2005 ha rinnovato la propria adesione, per il tramite della Fondazione "Isabella Bellanova" e per un ulteriore periodo di tre anni (2005-2007) del programma di adozione a distanza del bambino brasiliano Rafael Da Silva Santos.

Nel 2006, nel quadro di una "Sovvenzione Distrettuale Semplificata" ha donato, insieme al Distretto, una cella frigorifera alla Cooperativa "Oltre l'Orizzonte", che si occupa ed assiste persone diversamente abili.

Sostegno finanziario al Comitato Italiano per il P.A.M. (*Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite*) con la partecipazione alla Regata Brindisi-Corfù, svoltasi dal 7 al 9 giugno 2006, dell'imbarcazione "FIGHT HUNGER", (*combatti la fame*)

La barca a vela "FIGHT HUNGER" è lunga 45 piedi, terza unità prodotta dal cantiere, è stata progettata e costruita dal cantiere navale "DAMARIX" di Brindisi del socio rotariano del club di Brindisi Daniele D'ASTORE.

Sulle vele si vedono gli emblemi del Rotary International, della Cooperazione Italiana per lo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e del *World Food Programme* delle Nazioni Unite.

Lo scopo della partecipazione a tale evento», rispettando la mission delle tre Organizzazioni, è quello di valorizzare e perseguire i principi di solidarietà sociale, devolvendo l'eventuale ricavato delle sponsorizzazioni, ai progetti del Comitato Italiano per il *Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite* (Onlus).



La barca a vela "FIGHT HUNGER"

Il 30 giugno 2006 presso il Grand Hotel di Rosa Marina ha avuto luogo la cerimonia delle consegne per il passaggio del martelletto dal presidente uscente, ing. Angela Perrino, al presidente incoming, dott. Mario Poli.

Ha avuto così inizio l'anno del cinquantenario del Club, fondato il 10 luglio 1956.



Passaggio del collare dalla presidente uscente Angela Perrino al presidente entrante Mario Poli



Il presidente Poli indirizza il suo primo saluto agli intervenuti ed espone il suo programma



**ONORIFICENZA PER 50 ANNI
DI AFFILIAZIONE AL ROTARY INTERNATIONAL**

Al Rotary Club di

Brindisi, Italy

ammesso in data 10 luglio 1956

**viene dato pubblico riconoscimento per la sua dedizione
allo Scopo del Rotary e per il suo impegno
nel mettere in pratica l'ideale di
*Servire al di sopra di ogni interesse personale***

10 luglio 2006

Data

William B. Boyd
Presidente del Rotary International